

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

384 / 2020 del 11/12/2020

**Oggetto: D.M. 25 SETTEMBRE 2015 INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI
DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO DELL'AREU**

OGGETTO: D.M. 25 SETTEMBRE 2015 INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO DELL'AREU

vista la seguente proposta di deliberazione n. 589/2020, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992: "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009: "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della Legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 109/2007 avente a oggetto: "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il Decreto Legislativo n. 231/2007 avente a oggetto: "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il Provvedimento della Banca d'Italia del 04/05/2011 avente ad oggetto: "Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette";
- il Decreto Legge n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014) avente ad oggetto: "Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo";
- il Decreto Ministeriale 25 Settembre 2015 avente ad oggetto: "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

ATTESO che:

- l'art. 35 del Decreto Legge n. 94/2014, comma 1 prevede il divieto di ogni operazione economica o finanziaria tra le pubbliche amministrazioni e società o enti esteri, per i quali, non risulta possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o il controllo, rimanendo ferma la possibilità della stazione appaltante di richiedere documentazione e chiarimenti alle imprese concorrenti nelle procedure di evidenza pubblica. Tale disposizione non si applica qualora siano osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente;

- il Decreto Legislativo n. 231/2007 ha imposto una serie di obblighi volti a garantire l'adeguata verifica dei titolari effettivi della società con cui si contrae e che ha altresì imposto alla P.A. l'obbligo di segnalare le operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita all'uopo presso la Banca d'Italia;
- il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, ha provveduto, con l'Allegato A, ad indicare una serie di indicatori di anomalia nelle transazioni e le pubbliche amministrazioni, in presenza di uno degli indici di anomalia, devono provvedere alla segnalazione all'UIF;
- l'art. 6 del Decreto Ministeriale, in argomento, prevede altresì che le pubbliche amministrazioni provvedano all'individuazione di un soggetto denominato "gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni e la relativa struttura organizzativa;
- l'art. 7 del Decreto Ministeriale, in argomento, prevede le modalità attraverso cui provvedere alle segnalazioni alla UIF per via telematica, per il tramite del portale INFOSTAT – UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema on line;
- l'art. 4 del Decreto Ministeriale, in argomento, ribadisce che la segnalazione è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dalla denuncia all'autorità giudiziaria;

RILEVATO che AREU con la Delibera n. 032/2020 del 31.01.2020 con oggetto: "Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2019-2021", ha disciplinato la figura del Gestore delle segnalazioni di antiriciclaggio ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno del 25.09.2015,

RITENUTO d'individuare come Gestore il Dirigente della Struttura Complessa Economico Finanziario, Dott.ssa Patrizia Cinzia Beggato, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in quanto professionista in possesso di idonee competenze e pertanto in grado di effettuare una valutazione corretta e imparziale delle segnalazioni;

RITENUTO pertanto di nominare "Gestore" delegato alla valutazione e alla trasmissione delle segnalazioni all'UIF, la Dott.ssa Patrizia Cinzia Beggato, Dirigente Amministrativo della Struttura Complessa Economico Finanziario dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, delegandola all'adozione delle procedure interne, previste dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, dal Decreto Legge n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, e con la previsione di adeguati meccanismi di coordinamento con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DATO ATTO che la Dott.ssa Patrizia Cinzia Beggato per lo svolgimento e l'esercizio delle funzioni di "Gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF si avvale della collaborazione delle risorse umane e strumentali di AREU con la possibilità di richiedere l'attivazione di appositi gruppi di lavoro, in accordo con la Direzione Strategica aziendale, per l'esame congiunto delle tematiche;

RITENUTO di dover adottare il Regolamento sulle procedure di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

SENTITO il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi

per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di nominare, ai sensi del D.M. del 29.09.2015, quale "Gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF la Dott.ssa Patrizia Cinzia Beggato, Dirigente Amministrativo della Struttura Complessa Economico Finanziario dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in quanto professionista in possesso di idonee competenze in ogni area ritenuta a rischio e pertanto in grado di effettuare una valutazione corretta ed imparziale delle segnalazioni;
2. di delegare la Patrizia Cinzia Beggato all'adozione di tutte le procedure interne di cui all'art. 6 del Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno del 25/09/2015 e di cui all'art. 35, comma 2, del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, specificando che le procedure dovranno prevedere adeguati meccanismi di coordinamento con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. di incaricare il Dirigente individuato quale Gestore di predisporre, e presentare alla Direzione per la successiva approvazione, il Regolamento delle procedure di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
4. di incaricare la Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane di provvedere a formalizzare il conferimento del presente incarico mediante integrazione del contratto individuale in essere con la Patrizia Cinzia Beggato;
5. di prevedere che la Dott.ssa Patrizia Cinzia Beggato per lo svolgimento e l'esercizio delle funzioni di "Gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF si possa avvalere della collaborazione delle risorse umane, strumentali di AREU, con la possibilità di richiedere l'attivazione di appositi gruppi di lavoro, in accordo con la Direzione Strategica aziendale, per l'esame congiunto dei temi di interesse;
6. di garantire al Dirigente individuato quale Gestore un'adeguata formazione, ai sensi del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, art.8, che riconosce alla formazione una particolare rilevanza;
7. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio aziendale;
8. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Domenica de Giorgio Dirigente della S.C. Affari Generali e Legali;
9. di trasmettere il presente provvedimento DG Welfare e DG Presidenza di Regione Lombardia;
10. di dare atto che l'individuazione del Dirigente Gestore sarà riportata all'interno dell'emanando Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in fase di revisione per l'anno 2021;
11. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli